



ORDINE DEGLI **ARCHITETTI** PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO

CONSIGLIO DELL'ORDINE 2009-2013

4° CONSIGLIO ITINERANTE

CAMPAGNA DI ASCOLTO
SUL TERRITORIO

PER I COMUNI DI:
Martina Franca
Crispiano

Venerdì 19 Febbraio 2010
ore 18.30

SALA CONSIGLIO COMUNALE
MARTINA FRANCA

CONSIGLIO ITINERANTE

Campagna di ascolto sul territorio

4° INCONTRO

MARTINA FRANCA. 19.02.2010

Sala Consiglio Comunale

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

In data **19 febbraio 2010**, alle ore 19.00, presso la Sala del Consiglio Comunale del comune di Martina Franca (TA), si è svolto il 4° CONSIGLIO ITINERANTE sul Territorio del Nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto.

Interessati all'incontro i Comuni di:

MARTINA FRANCA, CRISPIANO.

In rappresentanza del Consiglio erano presenti gli architetti: Pietro Dione (Presidente), Barbara Bilucaglia (Vicepresidente) Antonella Carella (Vicepresidente), Massimo Prontera (Segretario), Paolo Bruni (Consigliere), Vito Maria Bufano (Consigliere), Vincenzo La Gioia (Consigliere).

Presenti all'incontro i colleghi:

- Ibrahim Badran, Pietro A. Chiarelli, Marco Greco, Giancarlo Mastrovito, Angelo Margiotta, Angela Micoli, Antonia Carriero, Raffaele Ruggieri, Gianfranco Acquaro, Vincenzo Salamina, Nicola Martino, Vito Alessandro Carbotti, Antonio Massa, Giancarlo Russo, Emanuela Siti, Pietro Liviano, Giuseppina Flamini, Gianfranco Infante, Luigi Esposito, Martino Semeraro, Vincenzo Schinaia, Lilia Chirulli, Massimo Leserri, Annalisa Martucci, (MARTINA FRANCA)
- Francesco Rizzo (LIZZANO)
- Domenico Palmisano, Fabio Morello (TARANTO)

Intervenuto all'incontro anche l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Martina Franca ing. Bernardo Albano.

- L'arch. BRUNI introduce i lavori della serata, ringraziando i presenti della partecipazione all'incontro e della fiducia accordatagli alle ultime elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine. E' un momento difficile per la nostra professione. Vi è la necessità di interfacciarsi con i poteri istituzionali. La scelta della sala consiliare per ospitare l'incontro è motivata proprio per dare un segnale di unione fra architetti e Ordine e le Istituzioni.
- L'arch. DIONE spiega ai presenti le motivazioni dei Consigli Itineranti nei territori della Provincia di Taranto. Si tratta di una campagna di ascolto delle problematiche che vivono gli iscritti nel proprio territorio, finalizzata a reperire tutte le informazioni utili per avviare una azione più incisiva nei confronti delle amministrazioni locali in difesa della nostra categoria professionale. Questo nuovo Consiglio continuerà l'attività promossa dallo scorso Consiglio. Nei precedenti 4 anni l'obiettivo era di "Comunicare l'architettura". Nei prossimi 4 anni si proseguiranno le iniziative già avviate puntando sempre di più su promozione culturale e formazione professionale. La crisi che stiamo vivendo è molto grave. Ci sono molte cancellazioni e trasferimenti dal nostro Ordine. L'Ordine, oltre a svolgere il suo ruolo istituzionale, deve creare nuove opportunità alla nostra professione.

L'Arch. Dione, unitamente agli altri componenti del Consiglio presenti all'incontro, illustra ai presenti il progetto di istituzione della Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Taranto, le Commissioni già istituite e quelle di prossima istituzione, la possibilità di istituire Commissioni tematiche su temi strettamente locali, i prossimi corsi di formazione e aggiornamento professionale in corso di organizzazione, l'istituzione dei rappresentanti d'area nei vari Comuni della Provincia.

Aperto il dibattito sono stati diversi gli interventi dei presenti tra i quali:

- l'arch. SITI afferma che il lavoro si crea se le amministrazioni sono attive. A Martina Franca progetti e idee sono ferme da troppo tempo. Tempi troppo lunghi per i permessi di costruire. Basta agli incarichi dati sempre agli stessi professionisti. L'Ordine deve vigilare in tal senso.
- l'arch. LA GIOIA interviene affermando che oggi nelle Pubbliche Amministrazioni non è più come una volta. Non è più possibile assegnare incarichi diretti. La possibilità di incarichi diretti è solo per le consulenze ma sempre con evidenza pubblica. Se le amministrazioni pubbliche non rispettano le leggi è sempre possibile fare denunce specifiche. Se oltre i 60 gg il permesso di costruire non viene rilasciato, c'è sempre la possibilità di chiedere alla Provincia la nomina di un commissario ad acta.
- Per l'arch. MASTROVITO non bisogna essere ipocriti. Gli iscritti devono sapere se esiste una frammentazione all'interno del Consiglio. Per le Commissioni, gli iscritti non sono tenuti a parteciparvi. Per il Comune di Martina, c'è un'assenza di norme certe. Sui temi della città, gli

architetti sono assenti quando è un tema proprio degli architetti. E' necessario sostenere il lavoro dei liberi professionisti, in quanto molto delicato e a rischio con la crisi economica che si sta vivendo.

- Per l'arch. SITI, sono 40 anni che a Martina Franca si tenta di formare un'Associazione di Architetti senza mai riuscirci. La colpa è anche degli iscritti.
- L'arch. DIONE risponde affermando che la libera professione è molto delicata. Le indicazioni per migliorare la vita dei professionisti devono arrivare dai territori. E' per questo che è nata la figura del rappresentante del Comune, visto come sentinella sul territorio. Nello scorso Consiglio i rappresentanti dei Comuni hanno funzionato poco e male. Per quanto riguarda le incomprensioni all'interno del Consiglio, è del tutto normale che nelle discussioni sulle questioni importanti ci possano essere diversità di opinioni, ma le scelte si sono sempre fatte all'unanimità.
- L'arch. SITI ricorda come all'incontro con il sen. Battafarano sulla riforma delle professioni si fosse solo in 8 colleghi.
- Per l'arch. LA GIOIA proprio all'incontro con Battafarano l'Ordine ha fatto una pessima figura e gli iscritti hanno perso una occasione importante per discutere delle scelte dell'allora governo.
- Per l'arch. PRONTERA, in qualunque consesso umano, associazioni, partiti, gruppi parrocchiali, ci possono essere diversità di opinioni, dovute a sensibilità diverse, storie personali diverse. La cosa importante è sempre la decisione che si prende alla fine di una discussione e all'interno del Consiglio si è sempre raggiunta l'unanimità dei presenti. Se la nostra professione vuole fare un reale passo avanti, dobbiamo tutti rinunciare alla "cultura della delega", partecipando in prima persona alle attività che riguardano la nostra professione.
- Per l'arch. BRUNI in questo Consiglio ci sono visioni differenti sulle cose. Il suo è un contributo da persona libera. Massimo rispetto e sensibilità sulle tematiche del lavoro.
- Per l'assessore ai LL.PP. di Martina Franca, ing. ALBANO, la democrazia è impegnativa. Chi non si impegna non ha più titolo ad intervenire e criticare. E' necessario spendersi di persona. A volte gli organi di stampa riferiscono cose inesatte sulla vita amministrativa del Comune di Martina Franca. Necessario interfacciarsi con l'amministrazione in modo propositivo.
- Per l'arch. LIVIANO, un'amministrazione comunale che non funziona ha il dovere di dimettersi.
- L'arch. CARBOTTI propone di portare avanti l'iniziativa già avviata di creare una modulistica unica per il Comune di Martina Franca.
- L'arch. DIONE ricorda come a Taranto il Comune abbia concesso agli ordini professionali un locale all'interno dell'Ufficio Tecnico, per fungere da supporto agli iscritti nella consegna delle pratiche edilizie. I tempi per l'ottenimento dei permessi devono essere certi e celeri, nell'interesse soprattutto delle amministrazioni per evitare che si pedano occasioni di investimento.
- L'arch. LESERRI ricorda come a Ceglie Messapica abbia ottenuto un permesso di costruire in soli 11 gg contro i 4 anni di media per Martina Franca.
- L'arch. MASTROVITO denuncia come al Comune di Martina Franca non vi siano regole certe. Alcune pratiche hanno termine entro 2 mesi, altre dopo 4 anni. Infine chiede di avere chiarezza sulla nomina di professionisti per i progetti di Area Vasta a Martina Franca.
- L'arch. BILUCAGLIA invita l'arch. Mastrovito ad utilizzare l'incontro pubblico per cercare direttamente le risposte alle domande prima formulate direttamente dall'assessore. Per la questione della carenza di personale, a Taranto l'Ordine ha proposto 3 turni di stagisti, impiegati nei vari uffici tecnici. Una occasione eventualmente utile anche per gli altri comuni.
- L'ing. ALBANO chiede di fargli pervenire la proposta dell'Ordine per poi portarla all'attenzione del Consiglio Comunale di Martina Franca.
- L'arch. BRUNI afferma che se i professionisti non ottengono risposte certe dell'amministrazione, sono offesi come professionisti e penalizzati anche economicamente. Abbiamo partecipato ai tavoli con l'Amministrazione per la questione dell'Ufficio tecnico e altre questioni professionali ma non abbiamo mai ottenuto i risultati sperati.
- L'arch. SCHINAIA propone di pubblicare i protocolli di entrata e uscita dei progetti sul sito web del Comune di Martina Franca, per una questione di trasparenza.
- L'arch. CARBOTTI denuncia una mancanza di collaborazione e partecipazione da parte degli iscritti di Martina.
- L'arch. CARELLA ricorda come sia fondamentale la partecipazione degli iscritti e le segnalazioni che dagli iscritti possono arrivare all'Ordine per permettere di fare denunce precise, senza mettere in difficoltà il singolo iscritto.
- L'arch. DIONE conclude auspicando che gli architetti fra loro facciano squadra, come fanno già altre categorie professionali.

L'incontro si è concluso alle ore 21.00.

Il segretario

(Arch. Massimo Prontera)

Il Presidente

(Arch. Pietro Dione)